



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F. N. 011 DEL 19 MAR 2020

Oggetto: Attuazione Decreto Legge n.18 del 17.03.2020: art. 87 Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio.

Il Direttore Generale f.f., adotta la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto, assistito dal Direttore del Dipartimento Servizi Tecnico Amministrativi, adotta la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto, assistito dal Direttore del Dipartimento Servizi Tecnico Amministrativi

STRUTTURA PROPONENTE : U.O.C. GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Il Direttore dell'U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione propone al Commissario l'adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico-procedurale.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Rossella Salvatici

Il Direttore ad interim U.O.C.
Dott. Giuseppe Fico

Visto del Direttore del Dipartimento Servizi Tecnico Amministrativi

Il Direttore Dipartimento
Dott. Giuseppe Fico

PREMESSO

Considerata la gravissima situazione di emergenza nazionale determinata dalla diffusione del COVID-19;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio u.s. con la quale è stata dichiarata, per mesi sei, una situazione di grave pericolo su tutto il territorio nazionale a causa del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Considerata la necessità di decongestionare gli uffici, laddove possibile, ricorrendo nel rispetto delle vigenti normative allo strumento del lavoro agile;

Richiamata la Direttiva n. 1/2020 avente ad oggetto: *"Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 del D.L. n. 6/2020"* che invita i datori di lavoro a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento a tutto il personale, senza distinzione di categoria, di inquadramento e di tipologia del rapporto di lavoro;

Richiamato il DPCM 1 Marzo 2020 contenente disposizioni urgenti finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che prevede la possibilità di attuare forme di lavoro agile per la durata dello stato di emergenza;

Visto il D.L. n. 9/2020 avente ad oggetto *"Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

Letta la Circolare n. 1/2020 del Dipartimento della Funzione pubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri recante *"Misure incentivanti per il ricorso e modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa" in cui si evidenzia l'importanza del ricorso a misure e strumenti, anche informatici, a cui le pubbliche amministrazioni, nell'esercizio dei poteri datoriali e della propria autonomia organizzativa possono ricorrere*;

Letta, altresì, la Direttiva n.2/2020 del Dipartimento della Funzione pubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto: *"Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."*, la quale, prevede che le pubbliche amministrazioni assicurino il ricorso al

prestazione lavorativa;

Preso atto del Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020, titolato "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", all'art.87 comma 1, 2 e 3, statuisce che, al fine di limitare la presenza del personale negli uffici , fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, limitando così la presenza del personale negli uffici esclusivamente per le attività indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

Considerato che il D.L. predetto prevede altresì che il lavoro agile può essere svolto anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente e che qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva;

Specificato che questa ASP individuerà, sentiti i Direttori di Dipartimento , le postazioni per l'attivazione del lavoro agile (smart working);

Ritenuto, pertanto, in attuazione del D.L.n. 18 del 17.03.2020 e delle Direttive n.1 e n.2 del 2020 in materia di contenimento e gestione epidemiologica Covid-19, di porre in essere ogni misura per limitare la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici, esclusivamente per le attività indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, attivando il lavoro agile, la fruizione dell'istituto del congedo e delle ferie pregresse, nel rispetto della disciplina prevista dalla contrattazione collettiva nazionale;

VISTO il D.L. n.18 del 17.03.2020;

VISTE le Direttive n.1/2020 e n.2/2020 della P.D.C.M.;

VISTI i DD.CC.PP.MM. sopra richiamati;

VISTI i CC.CC.NN.LL. vigenti in materia;

VISTE le leggi in materia;

PROPONE

Per quanto in premessa specificato e descritto, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato, di:

ATTIVARE, in ottemperanza della Direttiva della Funzione Pubblica n.2/2020 e dell'art. 87 - D.L. n.18 del 17.03.2020, il lavoro agile, al fine di limitare la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici, esclusivamente per le attività indifferibili e che

richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro;

SPECIFICARE che, nelle more dell'attivazione del lavoro agile, il personale potrà fruire dei congedi e ferie pregresse, anche adottando il criterio della rotazione, nel rispetto della disciplina prevista dalla contrattazione collettiva nazionale;

DARE mandato ai Direttori di Dipartimento di individuare le postazioni e il personale amministrativo per l'attivazione del lavoro agile;

SPECIFICARE che l'U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione, sentite le proposte dei Direttori di Dipartimento, rilascerà con apposito provvedimento, le autorizzazioni per effettuare il lavoro agile;

TRASMETTERE il presente provvedimento ai direttori di Dipartimento Aziendali e al Dipartimento della Funzione pubblica all'indirizzo : protocollo_dfp@mailbox.governo.it.

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario
Ritenuto di condividerne il contenuto.

DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dal Direttore della struttura proponente.

Il Direttore Amministrativo
Avv. Francesco Masciari

Il Direttore Sanitario
Dr. Massimo D'Angelo

Il Direttore Generale f.f.
Avv. Francesco Masciari

UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio dell'Azienda in data 19 MAR 2020 con protocollo n.

046

Il Responsabile del procedimento

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COLL. AMM.VO PROF.

Rag. Francesco SORVILLO

Il Direttore U.O.C.
Affari Generali e Legali
Dr.ssa Anna Giordano